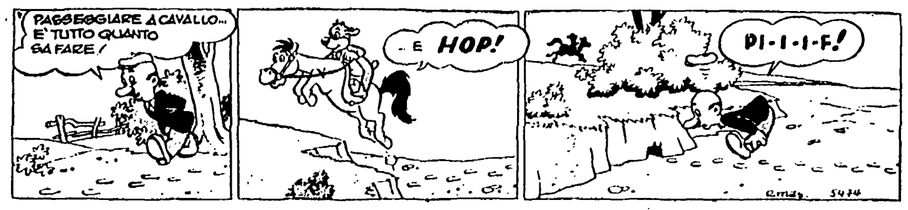
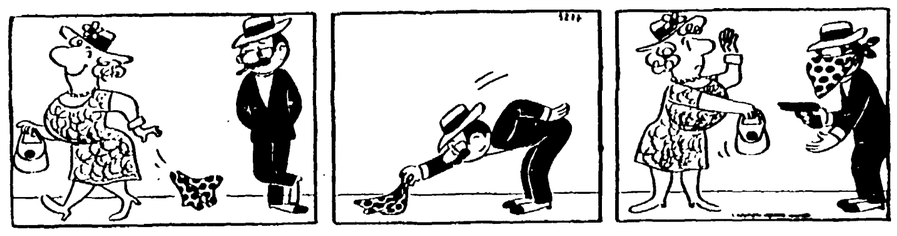
ter
n
alt Disney

Mas



accio
ferro
Sagendori

car
an Leo



lettere all'Unità

Un solo fronte democratico per la libertà del popolo spagnolo

Il convegno internazionale tenutosi a Roma il 13 e il 14 aprile, e conclusosi a Genova il 15 dello stesso mese, in occasione del XXV anniversario della guerra spagnola, mise in evidenza come l'avversione al regime di Franco, sia condivisa dai democratici di tutto il mondo, indipendentemente dalle ideologie professate dai singoli.

Ovvio scopo dei due convegni, (che possono fondersi ed essere considerati uno solo), era, in primo luogo, di denunciare ancora una volta la tirannia del regime imperante in Spagna, e, in secondo luogo, di concordare un'azione comune, davvero efficace, per ripristinare in quel Paese i principi democratici.

Fatta questa debita premessa, veniamo ai fatti: per un po', la stampa italiana più autorevole, dalla sinistra alla destra democratica (la destra fascista naturalmente esclusa), ha dato risalto ai lavori del convegno e non ha mancato di esaltarne gli ideali che lo hanno ispirato; ma poi, questa voce si è affievolita, e prima che i lavori finissero, il suo mordente era già cessato.

Signor direttore, con questa lettera voglio richiamare gli uomini responsabili al rispetto degli impegni assunti, e per uomini responsabili intendo principalmente i capi dei partiti democratici, alcuni dei quali, sebbene abbiano combattuto per la libertà del popolo spagnolo, non debbono ritener saldato il debito di riconoscenza contratto verso di esso. Molti di questi uomini, infatti, durante il periodo fascista, avevano trovato in Spagna generosa ospitalità. A costoro ritengo utile citare i versi di Marcos Ana, che da 22 anni languisce nelle carceri di Burgos, rea di non condividere le opinoni di Franco: « Il tempo cancellerà le sofferenze passate? — Altri popoli han cercato di alleviarcele! » (dalla poesia « La vita »).

A tal punto, ritengo fuor di luogo aggiungere altre parole che non siano stimolo a incalzare il franchismo, e non dar tregua ai tiranni, che conculcano la libertà in uno dei più nobili paesi d'Europa, un'Europa che ha tante presunzioni democratiche.

Davvero, signor direttore, ci troviamo di fronte a una causa che deve indurre alla formazione di un solo fronte democratico, in cui si trovino affratellati, insieme a tutti gli altri uomini di buona volontà, i cattolici e i marxisti; e ciò per superare un pericolo che, se sottovalutato, o, peggio, affrontato con pigrigia, potrebbe rinnovare la tragedia del '36-'39, conclusasi con l'incendio che i nazifascisti appiccarono al mondo.

La prego, signor direttore, di perdonare il mio sfogo

G. B. GARIGLIO (Metelo)
(Milano)

Le chiediamo scusa per il fatto di pubblicare la sua interessante lettera con notevole ritardo: lei comprenderà, però, quanto sia limitato lo spazio a nostra disposizione e considererà la lunghezza della sua. Certo è che essa non è superata anche se è in atto, nel paese, un vivacissimo e combattivo movimento popolare in favore del popolo spagnolo

Un pensionato che non vuole lamentarsi anche se ne ha le ragioni

Cara *Unità*,

compagni e simpatizzanti hanno molto scritto sul nostro giornale sulle pensioni; io, invece, pur essendo un fatto importantissimo quello delle pensioni (tanto che non intendo discutere i motivi esposti dagli interessati) non sento di fare una discussione seria e profonda, per il semplicissimo motivo: sono un pensionato della Previdenza Sociale che prendevo L. 9.480 al mese, adesso col famoso aumento prendo, siccome ho 65 anni compiuti, 15.000 lire.

Non dirò altro. Parlo invece della casa perché è più che sufficiente: difatti, per un magazzino per il mio lavoro, e per una modestissima casa di abitazione, pago L. 20.000 al mese e debbo quindi rimetterci L. 5.000 al mese.

Francamente preferisco, finché regna questo stato di cose, di non toccare questo argomento e consigliare, piuttosto, a tutti i nostri compagni, a tutti i simpatizzanti, a tutti i democratici, di seguire attentamente l'Unità, *leggendola tutti i giorni, specialmente nel periodo del X congresso. Avremo così modo di renderci conto dei grandi obiettivi che sono di fronte al nostro Partito.*

GIUSEPPE DI LORENZO
Gioiosa Marea
(Messina)

Perchè non siamo d'accordo con Mazzini in occasione del Concilio ecumenico

In occasione del Concilio ecumenico del 1869 Giuseppe Mazzini scriveva le ardenti pagine « Dal Concilio a Dio ».

In esse egli, fra l'altro, diceva: « Non vi accuso, benché lo potrei fondatamente, come persecutori inesorabili di quanti da voi dissentono. So che ogni religione fondata sopra una rivelazione immediata, diretta da un uomo creduto di natura diversa dalla umana, non può non essere intollerante.

« Vi accuso di persistere nell'aggiogarvi a un concetto di Dio, e della relazione tra Dio e noi, smentito dalla scienza.

« Vi accuso di fraintendere la santa anima di Gesù, piena di amore fraterno, mutandolo, in onta ai suoi più sublimi presentimenti, in tiranno volgare e perpetuo delle anime.

« Vi accuso di chiudere, per vanità o sete di potere, gli occhi della mente...

« E vi accuso, prima e più di ogni altra cosa, di non vivere se non di una vita di fantasmi ch'errano tra le tombe, accarezzano superstizioni e impiccoliscono, di terrori, i mortali ».

Non pare a codesta redazione che, in occasione dell'attuale Concilio, sarebbe opportuno ricordare con un articolo editoriale quanto cento anni fa ebbe il coraggio di scrivere Mazzini?

Distintamente.

SILVIO ARMELLINI
Conegliano (Treviso)

Potrebbe essere interessante e utile una spiegazione storica delle ragioni per le quali cent'anni or sono Mazzini scriveva quelle parole, che oggi noi non faremmo più nostre perché, nell'occuparci di politica, non vogliamo occuparci di religione.

Noi oggi siamo orientati a fare l'unica cosa proprio cui Mazzini in quelle frasi sembrava disposto a rinunziare: ci battiamo cioè contro la intolleranza nei confronti dei dissenzienti. Infatti siamo convinti della possibilità e necessità di una tollerante convivenza tra credenti e non credenti, anzitutto nelle file stesse del nostro Partito e quindi nel corpo intero della nazione italiana: oggi per il cammino di essa verso il socialismo, come nella società socialista di domani.

La ragione del mutato atteggiamento tra noi e il grande rivoluzionario di cent'anni or sono, sta nel ruolo positivo che noi, per la nostra ideologia classista, assegnamo alle masse popolari cattoliche nella possibile evoluzione democratica del nostro Paese.

Una sentenza che aggiusta soltanto pochissimi ferrovieri ex combattenti

Signor direttore,

circa sette mesi fa, dietro sollecitazioni pervenute agli interessati attraverso le organizzazioni sindacali, e successivamente ad iniziativa degli stessi uffici ferroviari, furono da noi ex combattenti (ferrovieri) della guerra 1915-1918, rimesse domande in carta bollata da L. 200 più L. 150 circa, per spese postali (lettere raccomandate con risposta pagata) con le quali chiedevamo alla Direzione generale F.S. l'applicazione, in nostro favore, delle norme interpretative delle leggi numero 1152 del 4-12-'54 e n. 471 del 3-4-1958.

Tutto ciò per ottenere quei benefici precedentemente elargiti ai ferrovieri ex combattenti della guerra 1940-'45, che in definitiva si sarebbero risolti più o meno nel vantaggio di uno scatto di stipendio ridotto, si capisce, del 20% in quanto noi ex combattenti ferrovieri della guerra 1915-1918 siamo tutti o quasi in pensione.

Se non che, una sentenza che oserei definire salomonica del Consiglio di Stato, dice che daranno quanto sopra solo a quelli che si trovano tuttora in servizio: ciò significa che fruiranno del beneficio qualche decina di alti papaveri

Il sottoscritto domanda: ma è serio e dignitoso che così si agisca verso onesti lavoratori?

GUGLIELMO LIVI
(Firenze)

schermi e ribalte

TEATRI

MAGNA Città Univers
10-16,30-21: Rassegna in-
zionale film educativo
tifico.

SPIRITO (Tel 659.310)
16: « Teresa di Lisieux ».
tti in 15 quadri di Ella Di
. Prezzi familiari.

E MUSE (Tel. 862 348)
17,30 Franca Dominici -
Silenti con I Aloisi, F.
ntò, M. Guardabassi, W
tosi, F. Rossel, in: « La
va nera », giallo del terrore
Pezzani. Regia di F Do-
i

O (Tel 684.485)
17,30 ultima replica Pep-
De Filippo con la novità
iglioni sono così » di P. De
po.

ROMANO
le sere alle 21 e 22,30
colo di « Suoni e luci ».

ONI
17,30 C.ia del Teatro della
esa su testi di Luciano. Ja-
e, Leopardi, Beckett Re-
di Carlo Quartucci, con R
no, I. Bernardinis. A D'Of-

METRO (Tel 451.248)
18 C.ia del Piccolo Tea-
'Arte di Roma in: « L'al-
giorno e la notte » di Da-
Siccodemi

ZZO DELLO SPORT
edì spettacolo « Il balletto
Moisseiev ». Prenotazioni
urist, via IV Novembre

PALAZZO SISTINA (T 487.090)
Alle 17 e 21,15 C.ia Dapporto con Marisa Merlini, Paolo Carlini e Jacqueline Mille in: « Babilonia », rivista di Ruggero Maccari Regia di Daniele D'Anza.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA (Tel 670.343)
Completamente rinnovato. Imminente inizio seconda stagione di prosa

QUIRINO
Alle 17,30 Eduardo De Filippo e la sua Comp. « Il Teatro di Eduardo » presentano la novità assoluta di Eduardo: « Il figlio di Pulcinella ». Regia dell'autore.

RIDOTTO ELISEO
Alle 17 novità: « Hanno ucciso il miliardario » di Achille Saitta con M. Mariani, M. Quattrini, G. Platone, G Bertacchi.

ROSSINI
Mercoledì alle 21,15 C.ia Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci con G Amendola, L. Prando, M. Pace, L. Sammartin, M. Marcelli, G. Simonetti, in: « Rivoluzione a Bengodi » di L. Caglieri Regia di C Durante

SATIRI (Tel 565 325)
Alle 17,30 Rocco D'Assunta e Solveig presenta: « Rosso e nero » tre atti di Roda e Turi Vasile. Novità assoluta

TEATRO LABORATORIO (Via Roma Libera, 23 - S Costmato)
Alle 21: « Amleto » di Shakespeare con Carmelo Bene, S Carletti, C. e G Sonni, F Scerrino, G Ricci, N Nevastri, P Battarra Regia di Carmelo Bene

VALLE
Alle 17,30 il Centro Teatrale Italiano presenta: « Processo per magia » di Apulejo di Mataura, con Renzo Giovampietro

GROTTE DEL PICCIONE MARINO BARRETO jr.
Festivi THE DANZANTE

ATTRAZIONI

INTERNATIONAL LUNA PARK
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussauds di Londra e Grevin di Parigi Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22

ARENA ESEDRA
Pattinaggio dalle ore 10 alle 12,30, dalle 15 alle 20,30

VARIETÀ

ALHAMBRA (Tel 783 792)
Il leone, con W Holden e rivista Anny Lippe, con W Holden S ◆

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Il leone, con W Holden e rivista Alche Nanà S ◆

ESPERO (Tel. 893.906)
La congiura dei potenti, con A Schlaffino e rivista Tiberio Murgia A ◆

LA FENICE (Via Salaria 43)
Uno due e tre, con J. Cagney e rivista Pistoni Rizzo C ◆

ORIENTE
Cartagine in fiamme, con Daniel Gelin SM ◆

PORTUENSE (Tel 552 443)
Paris Palace Hotel, con Charles Boyer e rivista Aureli S ◆

VOLTURNO (Tel 471.557)
La monaca di Monza, con G Ralli e rivista Leandri (VM 18) DR ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352 153)
Le dolci notti (ult. 22,50) DO ◆

AMERICA (Tel 586 168)
Mamma Roma, con A Magnani (ap 15, ult 22,50) (VM 14) DR ◆◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Il delitto non paga, con Annie Girardot (alle 15-17,30-20-22,45) DR ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875.567)
Sweet Bird of Youth (alle 16,45-19,15-22)

ARISTON (Tel 353.230)
Il riposo del guerriero, con B Bardot (ap. 15, ult 22,50) DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
I 4 monaci, con P. De Filippo C ◆

AVENTINO (Tel 572.137)
I 4 monaci, con P De Filippo (ap 15,45, ult. 22,40) C ◆

BALDUINA (Tel 347 592)
Ponte di comando, con Alec Guinness A ◆◆

BARBERINI (Tel 471 707)
Sodoma e Gomorra, con Stewart Granger (alle 14 - 16,10 - 19,35-22,45) SM ◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
Il figlio di capitan Blood, con A Panaro A ◆

CAPRANICA (Tel. 672 465)
Le tentazioni quotidiane, con A Delon (VM 14) SA ◆◆

CAPRANICHETTA (672 465)
I 4 monaci, con P De Filippo C ◆

COLA DI RIENZO (350 584)
Il delitto non paga, con A Girardot (alle 14-16,30-19,30-22,50) DR ◆◆◆

CORSO (Tel. 671.691)
La banda Casaroli, con R Salvatori (alle 16,30 - 18,20 - 20,30 - 22,40) DR ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Jules e Jim, con J Moreau (alle 15,30-17,45-20-22,50) S ◆◆

FIAMMA (Tel 471.100)
L'affittacamere, con K Novak (alle 14-16,05-18,20-20,30-22,50) SA ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470.464)
Experiment in Terror (alle 16,45-19,30-22)

GALLERIA (Tel. 673.267)
La congiura dei dieci (ultimo 22,50) A ◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Il figlio di capitan Blood, con A Panaro A ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Mamma Roma, con A Magnani (ult 22,50) (VM 14) DR ◆◆◆

MAJESTIC (Tel 674.908)
Cleo dalle 5 alle 7, con C Marchand (ap 15, ult 22,50) DR ◆◆

MAZZINI (Tel 351.942)
I due della legione, con C Ingrassia C ◆

METRO DRIVE-IN (690 151)
Smog, con R Salvatori (alle 18,15-20,30-22,15) DR ◆◆

METROPOLITAN (689 400)
La dolce ala della giovinezza con P Newman (alle 15,30 - 18,20-20,35-23) DR ◆◆

MIGNON (Tel 849.493)
Lo smemorato di Collegno, con Totò (alle 15,15-17-18,50 - 20,40 - 22,30) C ◆

MODERNISSIMO (Galleria San Marcello - Tel. 640 445)
Sala A: Solo sotto le stelle, con K Douglas (ult 22,50) DR ◆◆◆
Sala B: Totò e Peppino divisi a Berlino (ult 22,50) C ◆

MODERNO (Tel 460.285)
Tempesta su Washington, con H Fonda DR ◆◆

MODERNO SALETTA
I 4 monaci, con P De Filippo C ◆

MONDIAL (Tel 834.876)
I due della legione, con C. Ingrassia C ◆

NEW YORK (Tel 780.271)
La congiura dei dieci (ultimo 22,50) A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel 755 002)
I tromboni di Fra' Diavolo, con U Tognazzi (ap 15, ult 22,50) C ◆

PARIS (Tel 754 368)
Le dolci notti (ult 22,50) DO ◆

PLAZA (Tel 681 193)
La cuccagna, con D Tuzzi (alle 15,30-17,45-20-22,50) (VM 14) SA ◆◆

QUATTRO FONTANE
Settimo parallelo Tierra Brava (ap 15, ult 22,50) A ◆◆

QUIRINALE (Tel 462.653)
L'uomo di Alcatraz, con Burt Lancaster (alle 16,30-19,30-22,30) DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel 670.012)
Quelle due, con A Hepburn (alle 16-18-20,15-22,45) L. 500 (VM 18) DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel 670 012)
I tromboni di Fra' Diavolo, con U Tognazzi (ult 22,50) C ◆

REALE (Tel 580 234)
La congiura dei 10 (ap 15, ult 22,50) A ◆

RITZ (Tel 837.481)
Totò e Peppino divisi a Berlino C ◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Quelle due, con A Hepburn (alle 16-18-20,10-22,45) (VM 18) DR ◆◆◆

ROXY (Tel 870 504)
Le tentazioni quotidiane con A Delon (alle 15,15 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) SA ◆◆

ROYAL
Gli spettri del capitano Clegg A ◆

SALONE MARGHERITA
« Cinema d'essai »: Le avventure di Don Chisciotte, con N Cerkassov DR ◆◆◆◆

SMERALDO (Tel 351 581)
Totò e Peppino divisi a Berlino C ◆

SPLENDORE (Tel 462.798)
Tempesta su Washington, con H Fonda DR ◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485.498)
Operazione terrore, con G. Ford (alle 15,15-17,50-20-22,50) (VM 14) G ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
Fedra, con M. Mercouri (alle 15,15-17,45-20,10-22,50) DR ◆◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
I 4 monaci, con P. De Filippo (alle 16-18,35-20,30-22,30) C ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 810.817)
Anni ruggenti, con N. Manfredi SA ◆◆◆

AIRONE (Tel 727.193)
Uno due e tre, con J. Cagney C ◆

ALASKA
Ponzio Pilato, con J. Marais SM ◆

ALCE (Tel 632 648)
Ulisse contro Ercole, con G. Marchal SM ◆

ALCYONE (Tel 810.930)
La monaca di Monza, con G Ralli (VM 18) DR ◆

● ● ●